

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



	Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo Statale di Calolziocorte Via F. Nullo, 6 – 23801 CALOLZIOCORTE (LC) e-mail: lcic823002@istruzione.it – lcic823002@pec.istruzione.it Tel: 0341/642405/630636 – Cod. Mecc. LCIC823002 C.F. 92061420136 Codice Univoco UFEHPR	
---	---	---

DECRETO di AVVIO SELEZIONE INTERNA PER LA SELEZIONE DI DOCENTI COSTITUENTI IL TEAM PER LA DISPERSIONE A VALERE SUL PROGETTO

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

TITOLO DEL PROGETTO: "Contrasto alla dispersione"

CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-52641

CUP: I84D21000720006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.l. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare

VISTI gli articoli: 15, 16, 17, 50 comma 1 lettera d), 53, 62, l'All. I.2, l'All. II.1;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni e i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega

GOVERNO in materia di normativa antiriciclaggio, in forza del quale *“Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)”*;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e, da ultimo, modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 10 recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»* che, al secondo periodo del comma dell'articolo 7 prevede che *«Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»*;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 7 recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 16/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione del 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 2 ottobre 2021, n.25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 7 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;*

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento del Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) – edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di Responsabile del Procedimento in relazione alla procedura in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l’art. 6-bis della citata Legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di selezione in oggetto ed ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.L. 129/2018;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta prioritariamente tra il proprio personale in servizio, anche attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione stessa;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell’incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell’incarico a favore del personale esterno all’Amministrazione scolastica, secondo le modalità e nelle forme indicate nel presente documento;

VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.O.F.),

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 36 del 13-02-2025 di approvazione del **Programma Annuo dell'Esercizio finanziario 2025**;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento incarichi individuali;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è: DM 19 del 02/02/24 "Interventi straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 – Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimenti 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)", finanziato dall'Unione europea –

Next

Generation

EU

VISTO l'atto di concessione prot. n° 0138821 del 12-10-2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA il Decreto di Assunzione in Bilancio prot. 17948 del 20-12-2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 0017949/2024 del 20/12/2024;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante "*Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimenti 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";

VISTA la Nota MI n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli "*Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica*" di cui al citato D.M. 19/2024;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 nell'ambito della Missione 4 Componente 1 - del PNRR, con il progetto "*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*", per un importo pari a € 82.514,62;

CONSIDERATO che la procedura deve essere svolta in tempi ristretti al fine di garantire il regolare avvio e lo svolgimento delle attività;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **n. 7 Docenti** per la costituzione di un **Team per la prevenzione della dispersione scolastica** per la programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai Percorsi rientranti nell'ambito delle Azioni di cui all'Avviso pubblico in oggetto;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.L. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

DECRETA e DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione interna volta al conferimento di incarichi individuali per lo svolgimento dell'attività di **Docente Esperto** per la costituzione del **Team** per la prevenzione della dispersione scolastica da impiegare nello svolgimento delle attività di programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai Percorsi didattici, formativi e di orientamento finanziati rientranti nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19 in oggetto, per un importo pari a **€ 6.800,00 lordo stato**, commisurato all'attività effettivamente svolta e rendicontata dal soggetto selezionato, fermo restando in ogni caso il raggiungimento dei target e milestone come indicati nel Progetto;
- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della Legge n. 241/1990;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica per la massima diffusione, nelle sezioni albo online e amministrazione trasparente nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Andrea Fidor